

Italia a Tavola

Dalle cene per gli amici a quelle per i presidenti della Repubblica: la storia di Anna Ghisolfi

Una gavetta partita da lontano e culminata con l'apertura del suo ristorante a Tortona, all'interno di una chiesa sconsacrata all'Oratorio del Crocefisso. Cuore del menu, le verdure



di Stefano Calvi

16 luglio 2022 | 11:30



Un percorso di sapori e gusti gioioso e giocoso. Lei è immersa in una cucina "palcoscenico" e davanti il suo pubblico, i commensali seduti in un'elegante chiesa sconsacrata, l'Oratorio del Crocefisso, in via Giulia, centro storico di Tortona. La chef **Anna Ghisolfi** si districata tra i fornelli con la maestria di quando giocava a basket a discreti livelli agonistici. La sua coreografica e spettacolare cucina a vista rappresenta quel campo in cui spariva l'emozione e subentrava l'agonismo e la passione per il gioco del **basket**. Questi sentimenti li ritrova dietro al suo **bancone**, ma qui prevale un gioco di sapori e consistenze che trasforma ogni morso in un'esperienza dei sensi.